

Bonifici istantanei per tutti,
senza costi extra e in sicurezza

Longo e Ciccio Messina da pag. 4

In vigore la disciplina sancita dal regolamento 2024/886. Vietato applicare maggiorazioni

Bonifici istantanei per tutti, senza costi extra e in sicurezza

Dal 9 gennaio anche chi ha un conto in una banca tradizionale può effettuare online un bonifico istantaneo gratuitamente o pagando una commissione poco onerosa

Pagina a cura

DI ANTONIO LONGO

Bonifici istantanei senza alcun costo aggiuntivo. Dallo scorso 9 gennaio, infatti, è entrata in vigore la nuova disciplina dettata dal regolamento europeo 2024/886 in materia di pagamenti immediati che sancisce da un lato il divieto per gli istituti di credito e per i fornitori di servizi di pagamento di applicare maggiorazioni ai bonifici istantanei rispetto a quelli ordinari e dall'altro lato l'obbligo a carico di tutte le banche di offrire ai clienti la possibilità di ricevere sul proprio conto corrente bonifici immediati.

La successiva tappa del percorso normativo è fissata al prossimo 9 ottobre, quando tutti gli istituti di credito dovranno consentire ai propri clienti l'utilizzo del bonifico istantaneo.

Si tratta di una misura adottata per accelerare la piena diffusione dei pagamenti immediati e per favorire l'ammodernamento e la crescita della competitività dei servizi di pagamento europei nel panorama globale.

Per gli utenti delle banche online il bonifico istantaneo è, nella maggior parte dei casi, gratuito mentre nel caso delle banche "tradizionali" il costo del bonifico immediato è pari a quello del bonifico ordinario.

ItaliaOggi Sette ha passa-

to in rassegna le offerte dei vari istituti di credito nei primi giorni di quest'anno per verificare cosa cambia davvero.

Cos'è il bonifico istantaneo. Il trasferimento di denaro tramite bonifico istantaneo in euro (area Sepa) si completa entro 10 secondi in qualsiasi momento della giornata, anche al di fuori degli orari di ufficio, dunque anche di sera e nel weekend, in e tra tutti i paesi dell'Unione Europea.

Il bonifico ordinario, invece, è mediamente eseguito dalla banca entro le due giornate operative successive alla data di ricezione dello stesso.

Un'altra differenza tra bonifico ordinario e istantaneo riguarda la possibilità di revocare l'operazione effettuata. Infatti, non è possibile annullare un bonifico istantaneo, considerate le tempistiche molto rapide di trasferimento del denaro.

Per il bonifico ordinario, invece, la banca, su richiesta del cliente, ha la facoltà di consentire la revoca del bonifico entro il giorno lavorativo precedente alla data di esecuzione concordata.

L'importo massimo per i bonifici istantanei è fissato in 100 mila euro.

Al bando gli extra-costi. Banche e fornitori di servizi di pagamento dovranno, quindi, dire addio alle maggiorazioni applicate in passato per l'esecuzione di bonifici istantanei. In tal senso, in base a quanto emerge da una recente indagine condotta dall'osservatorio di Segugio.it, sui conti "entry-level" o su quelli premium che prevedono la riduzione dei costi di mantenimento, ad esempio accreditando lo stipendio o la pensione, lo scorso anno inviare bonifici istantanei in Italia

era comunque diventato più economico, dato che gli extra-costi, ove ancora presenti, erano diminuiti. In particolare, il 53% delle banche italiane prevedeva una commissione fissa (era il 60% nel 2023), il 17% una commissione variabile e il 10% una commissione fissa più una componente variabile. Un bonifico istantaneo costava, in media, 1,74 euro (il costo era di 1,85 euro nel 2023). Un ribasso si era registrato anche nell'ambito delle commissioni percentuali applicate (dallo 0,11% del 2023 allo 0,09% del 2024). Invece, soltanto il 20% delle banche italiane proponeva il bonifico istantaneo senza costi aggiuntivi rispetto a quello ordinario (l'anno precedente tale percentuale si fermava al 13%).

Tra gratuità e costi parificati al bonifico ordinario. In base a una indagine condotta da Altroconsumo, le banche online, quindi senza filiali fisiche, hanno di fatto azzerato, o quasi, la commissione per l'invio di un bonifico ordinario. Al contrario, il costo da sostenere per l'invio di un bonifico istantaneo era in media di 1,34 euro con un picco di 7,75 euro. A partire dal 9 gennaio anche i bonifici istantanei saranno gratuiti, dal momento che scatta l'obbligo di eliminare il sovrapprezzo. Il risparmio dovrebbe essere significativo, in media 1,24 euro a bonifi-



co, secondo i calcoli degli analisti.

Nelle banche con filiali "fisiche" maggiormente diffuse sul territorio nazionale, il costo medio di un bonifico ordinario disposto online è 76 centesimi. Sui bonifici istantanei online, invece, gli istituti applicavano una commissione che, nella maggior parte dei casi, non era fissa ma cresceva in percentuale rispetto all'aumentare dell'importo da bonificare. Si andava, quindi, da un minimo di 60 centesimi a un massimo di 30 euro.

Dal 9 gennaio, quindi, anche chi ha un conto corrente in una banca tradizionale può effettuare online un bonifico istantaneo gratuitamente o pagando una commissione poco onerosa, com'è quella attualmente applicata ai bonifici ordinari effettuati per via telematica attraverso le app o l'home banking.

Il risparmio per gli utenti. Numeri alla mano, appaiono evidenti i vantaggi, dal punto di vista economico, per gli utenti.

In base agli esiti della ricerca di Altroconsumo, che trovano conferma nelle diverse proposte offerte alla clientela analizzate, le banche online, senza filiale, nella maggior parte dei casi non prevedono un costo per il bonifico ordinario, pertanto anche al bonifico immediato sarà applicato il medesimo regime.

Ad esempio, prevedono un costo pari a zero Ing (Conto corrente Arancio Light), Fineco (Conto Fineco), Isybank (IsyLight), Banca Sella (Conto Sella Start), Webank (Conto Webank).

Nel caso, invece, delle banche tradizionali, gli analisti hanno evidenziato che i costi di un bonifico ordinario online, che quindi saranno applicati anche ai bonifici istantanei, vanno da zero a pochi euro.

Ad esempio, Mps (Conto MPS Mio-Easy) zero euro, Unicredit (Genius) zero euro, Credem (Conto Credem Facile) 0,58 euro, Crédit Agricole (Conto Smart) 0,75 euro, Poste Italiane (Conto Bancoposta Start) 1 euro, Bnl Bnp Paribas (Bnl X Smart) 1 euro, Intesa Sanpaolo (XME Conto) 1,2 euro, Banco Bpm (Conto You) 1,3 euro. Questo è lo scenario attuale.

Nel medio-lungo periodo le banche potranno fare valere il diritto di modificare i costi di commissione, avvisando il cliente con 60 giorni di anticipo che il costo del bonifico ordinario aumenterà per incrementare, di conseguenza, anche il costo di quello istantaneo.

In Italia 8 mila miliardi di euro trasferiti con bonifici. La novità normativa si innesta in un settore, quale quello delle transazioni tramite bonifici, in piena ascesa negli ultimi anni.

In base ai dati diffusi dal Centro studi di Unimpresa, che ha rielaborato dati della Banca d'Italia, infatti, l'anno appena trascorso si è chiuso con transazioni effettuate con bonifico bancario per 8 mila miliardi di euro, in aumento di oltre il 5% rispetto al 2023.

Peraltro, negli ultimi 20 anni, l'utilizzo del bonifico, da parte di imprese e famiglie, è sistematicamente aumentato. Basti pensare che nel 2005 l'importo totale dei bonifici era di 1.388 miliardi di euro con 1,1 milioni di operazioni, alla fine del 2023 il volume del denaro movimentato era salito a 7.579 miliardi con un numero di operazioni raddoppiate pari a 2 milioni e 115 mila unità. Preso atto di ciò, Unimpresa mette in guardia su eventuali aumenti dei costi. «La novità rappresenta un passo avanti fondamentale per l'efficienza del sistema economico italiano, in quanto accelera i pagamenti e rende più fluide le transazioni commerciali, agevolando imprese e cittadini» osserva il vicepresidente di Unimpresa, Giuseppe Spadafora. «Tuttavia, è essenziale che le banche rispettino pienamente le nuove regole senza gravare ulteriormente sui costi per la clientela. Per garantire un'applicazione equa e trasparente, chiediamo che le autorità di vigilanza, in particolare l'Antitrust e la Banca d'Italia, monitorino con attenzione l'operato degli istituti di credito, verificando che non ci siano abusi sui costi a carico di famiglie e imprese. La velocità dei pagamenti deve tradursi in benefici concreti per tutto il sistema economico, senza oneri aggiuntivi che rischiano di vanificare i vantaggi di questa riforma».

I costi dei bonifici ordinari online

DS9244

DS9244

Banca	Conto corrente	Commissione (in euro)
Mps	Conto MPS Mio-Easy	0
Unicredit	Genius	0
Credem	Conto Credem Facile	0,58
Crédit Agricole	Conto Smart	0,75
Poste Italiane	Conto Bancoposta Start	1
Bnl Bnp Paribas	Bnl X Smart	1
Intesa Sanpaolo	XME Conto	1,2
Banco Bpm	Conto You	1,3

Fonte: Altroconsumo